



Rassegna Stampa del 13, 14 agosto 2022

La Nazione

- Passerella sull'Arno, perforatrici pronte al via
- «Il sacrificio eroico dei tre carabinieri non va dimenticato»

La Repubblica

Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

Il Tirreno Firenze

Passerella sull'Arno, perforatrici pronte al via

A dieci anni di distanza dalla raccolta fondi avviata dalla Pro Loco Valle dell'Arno per sottoporre una idea progettuale alle istituzioni

FIESOLE

di Daniela Giovannetti

Mentre sul doppio ponte di Valina tutto tace, a fare rumore saranno presto le perforatrici per la posa della passerella. La struttura, che renderà più semplice e veloce attraversare l'Arno, quantomeno per chi si sposta a piedi o in bici da e per Compiobbi, è in costruzione ormai da un mese. «C'è stato un ritardo fra l'assegnazione e l'avvio dei lavori ma adesso la ditta sta procedendo e lavora sulla sponda di Bagno a Ripoli; da noi - spiega Francesco Cecconi della Proloco Valle dell'Arno di Fiesole - hanno comunque predisposto tutto e già preso accordi con le attività commerciali di piazza Mazzini, dove ci sarà la rampa d'ingresso. Per la Proloco è davvero una grande soddisfazio-



Operai nel cantiere sul versante fiesolano della futura passerella ciclo-pedonale

ne».

Sono infatti oltre dieci anni che Compiobbi aspetta fiducia. Perché è proprio da qui che tutto è nato. Era il 2012 quando, con l'aiuto di alcuni benefattori, la Pro Loco Valle dell'Arno di Fiesole fece realizzare, autotassan-

dosi, uno studio su un possibile attraversamento ciclo-pedonale sull'Arno. «L'idea piacque così tanto che in varie iniziative raccogliemmo 8mila euro - ricorda Cecconi -. E' grazie proprio al nostro progetto preliminare, con l'associazione Natura

e Vita onlus, che i Comuni di Fiesole e Bagno a Ripoli insieme alla Provincia di Firenze, oggi Città Metropolitana, hanno potuto partecipare ai bandi che hanno permesso il finanziamento dell'opera».

Rti (Raggruppamento temporaneo di imprese), affidatario dei lavori, ha a disposizione un milione e 742mila euro, oltre iva, da spendere. Un anno e mezzo circa è il tempo che servirà per realizzare la passerella, che avrà una struttura in acciaio a archi. Prima di partire per le ferie Cecconi ha effettuato un nuovo sopralluogo sul cantiere.

«I lavori si fermeranno per il periodo di ferragosto per riprendere subito dopo. «L'impegno - conclude - è di finire il posizionamento delle fondamenta e dei piloni per l'inverno. I gabbioni di ferro e i macchinari per le perforazioni in profondità sono già sul posto».

«Il sacrificio eroico dei tre carabinieri non va dimenticato»



FIESOLE

«Un esempio di lealtà, un gesto di dignità e adempiendo senza compromessi o furbizie al proprio dovere, con un atto che ha impedito che degli innocenti venissero fucilati». Così il presidente della sezione Gian Carlo Losi e l'Ispettore Regionale Anc, il generale di Divisione Luigi Nardini, hanno ricordato i Tre Carabinieri di Fiesole, Vittorio Marandola, Fulvio Sbarretti, Guido La Rocca, che il 12 agosto 1944 caddero sotto i colpi del plotone d'esecuzione nazista. Come ogni anno l'Associazione nazionale carabinieri ha organizzato una cerimonia in loro onore con la messa celebrata da don Roberto Pagliazzi e la deposizione di una corona, presenti il sindaco Ravoni e il comandante della stazione fiesolana Marco Pugliesi.